



Questione Crocefisso Le ultime agenzie Sir

5 - 11 Luglio

Lunedì 05 Luglio 2010

16:31 - CROCIFISSO: GRASSI (UNIVERSITÀ URBINO), "TESTIMONIARE LA VALENZA RELIGIOSA" DEL SIMBOLO

"La realtà cristiana, con il suo simbolo più pregnante, il crocefisso, mantiene senza tezza e capacità di unire le persone, pur nella diversità e nella molteplicità delle culture, delle etnie, delle religioni, dei rispettivi simboli". Piergiorgio Grassi, studioso di filosofia e di sociologia delle religioni all'Università di Urbino, riflette sui temi giuridici, culturali e religiosi connessi al procedimento in corso presso la Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo sulla esposizione del simbolo cristiano nelle aule scolastiche. Per Grassi (che affida la sua analisi a un articolo intitolato "Processo al crocefisso", pubblicato sull'ultimo numero della rivista "Dialoghi") con la sentenza del 3 novembre 2009 si è privilegiato un concetto di "educazione veteroilluminista", "secondo il quale essa deve svolgersi in un vuoto culturale", ossia "senza passato, evoluzione, futuro; senza i segni e i simboli della storia dell'uomo". Lo studioso ricorda d'altro canto che "i simboli non sono esenti dalla corrosione del tempo" e, per quanto riguarda il crocefisso, "va tenuta ferma e soprattutto testimoniata dai credenti la sua valenza religiosa che trascende le culture e le civiltà: il suo essere segno visivo della rivelazione di Dio che si è definitivamente manifestata e compiuta nell'evento storico di Gesù Cristo".